



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI TORRICELLA

PROVINCIA DI TARANTO

COPIA

Affissa all'Albo Pretorio
il 06/07/2021

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

NR. Progr. 36

Data 30/06/2021

Seduta NR. 10

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di di SECONDA convocazione in data 30/06/2021 alle ore 12:20.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Solita sala delle Adunanze, oggi 30/06/2021 alle ore 12:00 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio scritto a domicilio, secondo le prescritte modalità.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
SCHIFONE MICHELE	S	LOMARTIRE GIUSEPPE PARIDE	S	FRANZOSO MICHELE	S
TURCO MIRELLA	N	ABATEMATTEO FRANCESCO	S		
MELELEO GIOVANNI	S	MASSARO MIRELLA	S		
TURCO GIUSEPPE	N	TURCO FRANCESCO	N		
CAPUTO LEONARDO	S	LACAITA PIERINO	S		
DELLIPONTI COSIMO	S	DE PASCALE EMIDIO	S		
<i>Totale Presenti 10</i>			<i>Totali Assenti 3</i>		

Assenti Giustificati i signori:

TURCO MIRELLA; TURCO GIUSEPPE; TURCO FRANCESCO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GRAZIANO IURLARO.

In qualità di SINDACO, il MICHELE SCHIFONE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

L'ordine del giorno, diramato ai sigg.ri consiglieri ai sensi dell'art. 39 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato, che ai sensi dell'art. 28 del regolamento comunale, è stato depositato, con i documenti necessari, presso l'ufficio Segreteria entro il terzo giorno precedente quello della seduta.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, cc. 639-703, L. 27 dicembre 2013, n. 147 che ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale *"...“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651¹ e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*
- **il comma 654** ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*;
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale *"... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ..."*
- **il comma 655** ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'[articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n.](#)*

248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

- **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

- Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. il quale all'articolo 13 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale **ovvero** dall'autorità competente;

Visti quindi:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);
 - o “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);
 - o “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;

Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”, e in particolare l'art. 6, rubricato ““Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

Viste, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

Dato atto che ad oggi, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Torricella risulta definito e operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato AGER;

Che l' AGER con nota in atti prot. n. 5914 del 22.06.2021, poi successivamente rettificata con nota di prot. 5950 del 22/06/2021, ha trasmesso la determinazione n. 203 del 22.06.2021 avente ad oggetto: Approvazione Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2021 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 ex delibera n. 443/2019 ARERA così come aggiornato dalla delibera n. 493/2020 ARERA – Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2021 predisposto a seguito dell'inerzia del gestore ai sensi dell'art. 3 comma 4 delibera n. 57/2020, con annessa la relativa relazione;

Preso atto che con la predetta determinazione n. 203 del 22/06/2021 l'Ager Puglia quale ETC – Ente territorialmente competente ha approvato, ai sensi dell'art.3 comma 4 della delibera n. 57/2020, il Pef 2021 come da relazione ivi allegata, ovvero, a seguito dei chiarimenti formulati dalla ditta Teknoservice *"manifestatamente infondate e illegittime"*, che *"la mancata collaborazione innanzi rappresentata da parte del soggetto possa costituire senz'alcun dubbio inerzia ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della delibera n.443/2019 anche secondo quando disposto con la delibera n.57/2020"*, determinando il valore pari al ruolo Tari 2020, ovvero, nel caso di specie il ruolo Tari dell'anno 2019 pari a € 1.155.299,33, in un ottica di esclusiva tutela degli utenti, quello di maggior favore con esclusione di qualsiasi aumento del corrispettivo.

Che per effetto di quanto determinato dal citato provvedimento del direttore di AGER Puglia risulta che:

- il PEF 2021 per questo civico Ente deve essere pari ad € 1.155.299,33 così come al PEF per l'anno 2020 confermativo di quello dell'anno 2019;
- le tariffe ai fini della TARI per l'anno 2021 risultano pari a quelle per l'anno 2020 approvate con delibera di C.C. n.12 del 16/06/2020 confermativa di quelle relative all'anno 2019 approvate con delibera di C.C. n. 12 del 30/03/2019;

Ritenuto in particolare:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con il regolamento comunale;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) approvato in data odierna con deliberazione di C.C. n. ;
- che nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche a disposizione di residenti e non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE) e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti convenzionalmente quello di un numero determinato di occupanti per ogni determinato numero di mq di superficie così come disposto dall'art. 19 del regolamento TARI;
- che le specifiche attività ricettive dei bed & breakfast e degli agriturismi, alla luce della sentenza della Corte di cassazione n. 16972 del 19/07/2015, si ritiene opportuno, anche al fine di evitare contenziosi con conseguenze pregiudizievoli per l'Ente, tassarle assimilandole alle utenze domestiche a disposizione;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Visto il Piano economico finanziario 2019, approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 30/03/2019, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di € 1.155.299,33, così ripartiti:

COSTI FISSI € . 559.226,35

COSTI VARIABILI € 596.072,98

Dato atto che:

- 1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- 2) il rapporto del 85,00% - incidenza delle utenze domestiche sul totale delle utenze è stato rilevato dal carico 2020 confermativo di quello dell'anno 2019;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2020, giusta deliberazione di C.C. n. 12 del 16/06/2020 e confermati a seguito della determinazione AGER n. 203 del 22.06.2021 per il 2021;

Ritenuto quindi determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2021, secondo i coefficienti di produttività riportati nell'allegato "A" (tariffa fissa) e "A/1 (Tariffa variabile) per quanto attiene le utenze "domestiche e nell'allegato "B" (tariffa fissa) e B/1 (tariffa variabile) per quanto attiene le utenze non domestiche;

Richiamati inoltre,

- l'art. 6, comma, 1 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 mente del quale *"... In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche..."* ed altresì, il successivo comma 3 per cui *"... I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, (...), a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti ..."*;
- Dato atto che IFEL con propria nota del 16.06.2021 ritiene ammissibile *"... estendere il concetto di - restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività- a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive ..."*.

Determinando, dando valenza regolamentare eccezionale a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19, per il solo 2021, le agevolazioni, nell'ambito delle risorse stimate da IFEL come da art. 6 del decreto "Sostegni Bis" (D.L. 25/5/2021 n.73) pari ad €. 51.439,00 nonché delle risorse vincolate TARI in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020 approvato con deliberazione di C.C. n.30 del 14/06/2021 come segue:

- riduzione delle tariffe per la parte variabile per la sola categoria di utenza non domestica che è stata costretta a sospendere l'attività o a esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia Covid-19, per l'anno 2021, precisando che, per le utenze non domestiche che già usufruiscono della riduzione prevista dall'art. 24 (attività stagionale) del regolamento TARI approvato in data odierna, la riduzione della parte variabile è ulteriormente ridotta come da tabella seguente:

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa	Riferimento delibera Arera 158/2020	Riduzione parte variabile
01 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Tab.2 allegato A	90%
02 Campeggi, distributori carburanti	Tab. 2 e 3 allegato A	60%
03 Stabilimenti balneari	Tab.2 allegato A	60%
04 Esposizioni, autosaloni	Tab.1a allegato A	60%
05 Alberghi con ristorante	Tab.2 allegato A	90%
06 Alberghi senza ristorante	Tab.2 allegato A	90%
07 Case di cura e riposo		60%
08 Uffici, agenzie, studi professionali	Tab.2 allegato A	60%
09 Banche ed istituti di credito	Tab.2 allegato A	60%
10 Negozi abbigliamento, calzature,	Tab. 1b allegato A	90%
10 Libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	Tab. 1b allegato A	60%
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		60%
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	Tab. 1b allegato A	60%
12 Attività artigianali tipo botteghe (parrucchiere)	Tab. 1b allegato A	90%
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Tab.2 allegato A	60%

14 Attività industriali con capannoni di produzione	Tab.2 allegato A	60%
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	Tab.2 allegato A	60%
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Tab.2 allegato A	90%
17 Bar, caffè, pasticceria	Tab.2 allegato A	90%
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		60%
19 Plurilicenze alimentari e/o miste		60%
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	Tab.2 allegato A	60%
21 Discoteche, night club	Tab.1 allegato A	90%

Che, inoltre, per le utenze domestiche, dando valenza regolamentare eccezionale a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19, per il solo 2021, saranno utilizzate parte delle risorse vincolate TARI in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020, approvato con deliberazione di C.C. n.30 del 14/06/2021, per gli utenti che hanno beneficiato nel corso degli anni 2020 e 2021, dei buoni alimentari Covid elargiti dal Comune di Torricella; la riduzione sarà pari al 50% della sola parte variabile della tariffa Tari 2021 e verrà applicata automaticamente dall'Ufficio per gli utenti a disposizione e previa richiesta per gli altri;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*.
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale *"... Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI"*

e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile ...”;

- Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- Vista la nota di contestazione di prot n. 6063/2021 a firma del Responsabile Ufficio Finanziario e Comandante della P.L. nei confronti della ditta Teknoservice;
- Visto il preliminare parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 c.1 del Tuel;
- Visto il preliminare parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art.49 c.1 del Tuel;
- Visto il parere dell'organo di revisione giusta verbale n. del

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento approvato in data odierna con delibera di C.C. n. /2021,

Preso atto della seguente votazione:

- Presenti n.10
- Assenti n.3
- Voti favorevoli n.10

DELIBERA

1. richiamate le premesse, **di prendere atto che per l'anno 2021**, il Piano Economico Finanziario, risulta essere stato formulato ed approvato, ai sensi dell'art.3 comma 4 della delibera n. 57/2020 con determina n. 203 del 22 giugno 2021 Ager Puglia, quale ETC – Ente territorialmente competente, per un valore pari al ruolo Tari 2020, ovvero ad €. 1.155.299,33;

2. di approvare per l'anno 2021 le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere "A" (tariffa fissa) e "A/1 (Tariffa variabile) per quanto attiene le utenze "domestiche e nell'allegato "B" (tariffa fissa) e B/1 (tariffa variabile) per quanto attiene le utenze non domestiche comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, confermando l'impianto tariffario del 2020, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 16/06/2020, confermativa di quelle relative all'anno 2019 approvate con delibera di C.C. n. 12 del 30/03/2019;

3. di determinare, dando valenza regolamentare eccezionale a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19, per il solo 2021, le agevolazioni, nell'ambito delle risorse stimate da IFEL come da art. 6 del decreto "Sostegni Bis" (D.L. 25/5/2021 n.73) pari ad €. 51.439,00 nonché delle risorse vincolate TARI in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020 approvato con deliberazione di C.C. n.30 del 14/06/2021 come segue:

riduzione delle tariffe per la parte variabile per la sola categoria di utenza non domestica che è stata costretta a sospendere l'attività o a esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale

determinata dalla pandemia Covid-19, per l'anno 2021, precisando che, per le utenze non domestiche che già usufruiscono della riduzione prevista dall'art. 24 (attività stagionale) del regolamento TARI approvato in data odierna, la riduzione della parte variabile è ulteriormente ridotta come da tabella seguente:

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa	Riferimento delibera Arera 158/2020	Riduzione parte variabile
01 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Tab.2 allegato A	90%
02 Campeggi, distributori carburanti	Tab. 2 e 3 allegato A	60%
03 Stabilimenti balneari	Tab.2 allegato A	60%
04 Esposizioni, autosaloni	Tab.1a allegato A	60%
05 Alberghi con ristorante	Tab.2 allegato A	90%
06 Alberghi senza ristorante	Tab.2 allegato A	90%
07 Case di cura e riposo		60%
08 Uffici, agenzie, studi professionali	Tab.2 allegato A	60%
09 Banche ed istituti di credito	Tab.2 allegato A	60%
10 Negozi abbigliamento, calzature,	Tab. 1b allegato A	90%
10 Libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	Tab. 1b allegato A	60%
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		60%
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	Tab. 1b allegato A	60%
12 Attività artigianali tipo botteghe (parrucchiere)	Tab. 1b allegato A	90%
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Tab.2 allegato A	60%
14 Attività industriali con capannoni di produzione	Tab.2 allegato A	60%
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	Tab.2 allegato A	60%
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Tab.2 allegato A	90%

17 Bar, caffè, pasticceria	Tab.2 allegato A	90%
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		60%
19 Plurilicenze alimentari e/o miste		60%
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	Tab.2 allegato A	60%
21 Discoteche, night club	Tab.1ballegato A	90%

4. di dare atto che tali riduzioni sono quantificate in € 57.078,94 e saranno finanziate per € 51.439,00 nell'ambito delle risorse stimate da IFEL come da art. 6 del decreto "Sostegni Bis" (D.L. 25/5/20214 n.73) e per € 5.639,94 mediante l'utilizzo delle risorse vincolate TARI in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020, approvato con deliberazione di C.C. n.30 del 14/06/2021;

5. di determinare, inoltre, che per le utenze domestiche, dando valenza regolamentare eccezionale a seguito dell'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19, per il solo 2021, saranno utilizzate parte delle risorse vincolate TARI in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020, approvato con deliberazione di C.C. n.30 del 14/06/202, per gli utenti che hanno beneficiato nel corso degli anni 2020 e 2021, dei buoni alimentari Covid elargiti dal Comune di Torricella; la riduzione sarà pari al 50% della sola parte variabile della tariffa Tari 2021 e verrà applicata automaticamente dall'Ufficio per gli utenti a disposizione e previa richiesta per gli altri;

6. di dare atto che tali ulteriori riduzioni sono quantificate in € 9.874,91 e saranno finanziate mediante l'utilizzo delle risorse vincolate TARI in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020, approvato con deliberazione di C.C. n.30 del 14/06/2021;

7. di quantificare il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) anno 2021, come segue:

Gettito Tari 2021		
Capitolo	Descrizione	Entrata 2021
85	Tributo comunale sui rifiuti TARI	1.085.718,16
	Differenze per variazioni tari anni 2020/2021	-2.627,32
	Agevolazioni per effetto Covid utenze domestiche	9.874,91
	Agevolazioni per effetto Covid utenze non domestiche	57.078,94
Totale		1.150.044,69

dando atto che, in via previsionale, a causa di quanto rilevato a carico di Teknoservice da Ager Puglia giusta nota relazione allegata alla determina 203 del 22/06/2021, non viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio da valutarsi nell'ambito del provvedimento di riequilibrio ex art. 193 del Tuel da adottarsi nei termini di legge;

8. di avviare procedura di contestazione in danno della Teknoservice sia per quanto al punto 7) della presente deliberazione che per quanto alla differenza rilevata per il 2020 e di cui alla deliberazione consiliare n. 1 del 30/03/2021;

9. di determinare quale intervento atto a fronteggiare l'emergenza socio-economico scaturente dalla epidemia suddetta, stante l'eccezionalità della situazione, la rateazione come segue:

- Prima rata 31 Agosto 2021,
- Seconda rata 30 Settembre 2021,
- Terza rata 31 Ottobre 2021
- Quarta rata 16 Dicembre 2021;

10. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;

Preso atto della seguente votazione:

- Presenti n.10
- Assenti n.3
- Voti favorevoli n.10

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 30/06/2021

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to MICHELE SCHIFONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. GRAZIANO IURLARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 06/07/2021 al 21/07/2021 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 - comma 1 - del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.

Addì, 06/07/2021

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to ROSANNA DEPASCALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - quarto comma - del D.Lgs. 267/2000.

Addì 30/06/2021

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

ROSANNA DEPASCALE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addì,

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

ROSANNA DEPASCALE



COMUNE DI TORRICELLA
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **36**

Data Delibera **30/06/2021**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 25/06/2021</p> <p>IL ISTRUTTORE DIRETTIVO <i>F.to DOTT.SSA LOREDANA DE PASCALE</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :</p> <hr/> <p>Data</p>

ALCANTARA S.p.A. - CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

Tfd(n, S) = Quf * S * Ka(n)

costi fissi UD al lordo dell'iva = **488.097,20**

costi fissi UD al lordo dell'iva = Tariffa parte fissa Tfd al lordo dell'iva = **488.097,20**

Quf = Cluff / Som (n) Sto(n) * Ka(n)
 Cluff = **1.154827**

N. occ.	Sup(n)	ka	Som (n) Sto(n) * Ka(n)	Tfd(n, S)	C / mq
1	82.946,00	0,75	62.209,50	71841,22	0,86612
2	188.203,00	0,88	165.616,64	191260,90	1,01626
3	102.092,00	1,00	102.092,00	117.898,51	1,15483
4	73.087,00	1,08	78.933,96	91.155,08	1,24721
5	10.253,00	1,11	11.380,83	13.142,89	1,28186
6	2.203,00	1,10	2.423,30	2.798,49	1,27031
TOTALE NETTO				488097,20	Tfd al netto dell'iva
TOTALE LORDO RICAVI				488097,20	
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)				488097,20	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI				0,00	

458.784,00

Datagraph S.r.l. - Via Collegno 103 - Tel. 049275911 Fax 059379920 e-mail: datagraph@datagraph.it

CONTO DI RENDITA ANNO 1999 CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TVd = Quv * Kb(n) * Cu
 Quv = Qkt1 / Somm (n) N(n) * Kb(n)

costi Variabili UD al lordo dell'iva =
 costi Variabili UD al lordo dell'iva =
 rimboli prodotti UD

520.257,23
2.404.681,62
520.257,23

Cu = 0,2163518
 Quv = 335.50217

N. occ	N. utenze	Kb	N(n) * Kb(n)	TVd 1 ut.	TVd tot (n)	€/Abitante
1	1074	0,94	1009,56	68,23131	73280,43	68,23
2	1,935	1,74	3401,7	126,3005	246917,51	126,30
3	717	2,05	1469,85	148,8023	106691,27	148,80
4	408	2,6	1060,8	188,7249	76999,76	188,72
5	59	2,9	171,1	210,5009	12419,55	210,50
6	16	3,4	54,4	246,7941	3948,71	246,79
Totale a carico						7167,41
TOTALE NETTO						520257,23
IVA						520257,23
TOTALE LORDO						520257,23
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)						520257,23
DIFFERENZA						0,00

Datagraphi S.r.l. - Via Comignola 160 - Tel 059/379011 Fax 059/379800 e-mail: info@datagraphi.it

Autorevolezza

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

86.134,80

Tfnd(ap,Sap) = Capf * Sap(ap) * Kc(ap)
 Capf = (Capf/Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap))
 costf Fissi UND al lordo dell'iva = Tariffa parte fissa Tfnd al lordo dell'iva =
 Capf = 86.134,80
 1,126921792

TIPO ATT	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	Tfnd (80)	C/mg
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	717,00	0,78	559,26	630,24	0,87900
2	Campeggi, distributori carburanti	3	255,00	1,11	283,05	318,98	1,25088
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	1,13	0,00	-	1,26779
4	Esposizioni, autosaloni	0	0,00	0,78	0,00	-	0,87900
5	Alberghi con ristorante	2	2.650,00	2,33	6161,25	6.943,25	2,62009
6	Alberghi senza ristorante	5	6.565,00	1,49	9749,03	10.966,39	1,67348
7	Casa di cura e riposo	4	5.357,00	1,80	9642,60	10.868,45	2,02848
8	Uffici, agenzie, studi professionali	41	3.044,00	1,58	4794,30	5.402,80	1,77490
9	Banche ed istituti di credito	2	423,00	0,95	399,74	450,47	1,06494
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	28	4.861,00	1,74	8458,14	9.531,66	1,90084
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	10	602,00	2,28	1372,56	1.546,77	2,56938
12	Attività artigianali tipo botteghe (falognamo, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	18	2.577,00	1,59	4097,43	4.617,48	1,79181
13	Carrozzeria, autofficine, estrauro	9	845,00	2,18	1837,88	2.071,14	2,45105
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7	3.859,00	1,29	4978,11	5.609,94	1,45373
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	13	4.931,00	1,43	7028,68	7.918,51	1,60586
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	15	1.496,00	2,77	4143,92	4.669,87	3,12157
17	Bar, caffè, pasticceria	15	1.416,00	2,19	3101,04	3.494,63	2,46796
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21	3.137,00	2,63	8262,86	9.311,59	2,96631
19	Plurificenze alimentari e/o miste	0	0,00	1,07	0,00	-	1,20581
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7	604,00	2,59	1565,87	1.764,81	2,92154
21	Discoteche, night club	0	0,00	2,63	0,00	-	2,95817
TOTALE NETTO					76433,70	86.134,80	
IVA							
TOTALE						86.134,80	
C/mg							0,00

Datagraph S.r.l. - Via Collegara, 160 - Tel. 059/379811 Fax 059/379800 e-mail ribuff@datagraph.it

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

TI (Vndap Sep) = Cu * (Sep(ep) * Kd(ap))

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

costi Variabili: UND al lordo dell'iva

91.810,10

ritorni prodotti: UND

672.088,38

costi Variabili: UND al lordo dell'iva = Tariffa parte Variabile TI (Vnd al lordo dell'iva =

91.810,10

Cu = 0,136604205

TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TI (Vnd	C / mg
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	717,00	6,83	668,48	0,93232
2	Campieri, distributori carburanti	3	255,00	9,75	339,63	1,33189
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	9,56	-	1,36056
4	Esposizioni, autosoloni	0	0,00	6,83	-	0,93232
5	Alberghi con ristorante	2	2.650,00	20,46	7.408,54	2,79492
6	Alberghi senza ristorante	5	6.565,00	13,05	11.703,93	1,78266
7	Casa di cura e riposo	4	5.357,00	15,81	11.569,58	2,15971
8	Uffici, agenzie, studi professionali	41	3.044,00	13,69	5.775,78	1,89743
9	Banche ed istituti di credito	2	423,00	8,27	477,58	1,12903
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	28	4.861,00	15,32	10.169,67	2,05209
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, piumicerie	10	602,00	20,01	1.645,54	2,73345
12	Attività artigianali tipo botteghe (falgnameria, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	18	2.577,00	14,01	4.931,93	1,91382
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	845,00	19,13	2.207,61	2,61256
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7	3.859,00	11,30	5.954,22	1,54294
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	13	4.931,00	12,51	8.426,58	1,70892
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	15	1.496,00	24,37	4.980,25	3,32904
17	Bar, caffè, pasticceria	15	1.416,00	19,25	3.723,56	2,62963
18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21	3.137,00	23,21	9.946,98	3,17086
19	Piumicerie alimentari c/o miste	0	0,00	9,40	-	1,28408
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7	604,00	22,82	1.882,75	3,11714
21	Discoteche, night club	0	0,00	23,15	-	3,16170
TOTALE NETTO					91810,10	-
IVA					91810,10	-
					91810,10	0,00

Datagraph S.r.l. - Via Colagaria, 160 - Tel. 059/378811 Fax 059/378800 e-mail: info@datagraph.it

Handwritten signature